

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

· Articolo numero: 3307284

· UFI: NEXF-J41S-Q00Y-C58F

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Uso industriale

Leganti.

· Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS02

GHS05

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 1)

- **Avvertenza Pericolo**
- **Indicazioni di pericolo**
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
 Vietato fumare.
 P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- **Ulteriori dati:**
 La porzione percentuale della miscela seguente è costituita da ingrediente(i) che presenta(no) rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico: 27 %.
- **2.3 Altri pericoli**
 L'inalazione degli aerosol può provocare danni alla salute.
 Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (nr. CAS 64-17-5).
 L'etanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute.
 La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:**
 Miscela delle seguenti sostanze
 Estere di silice + solvente

Sostanze pericolose:

CAS: 64-17-5	etanolo	 Flam. Liq. 2, H225	50 - 100%
EINECS: 200-578-6		 Eye Irrit. 2, H319	
Numero indice: 603-002-00-5			

N° Registrazione REACH: 01-2119457610-43-XXXX

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
 Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
 In caso d'incidente o malessere, consultare immediatamente il medico (mostrare le indicazioni per l'uso o la scheda di sicurezza, se possibile).
- **Inalazione:**
 Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
 Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.
 Chiamare immediatamente il medico.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 2)

Cambiare i vestiti se necessario.

(se possibile, mostrare l'etichetta o la scheda dati di sicurezza)

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Fare bere molta acqua in piccole dosi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Polvere

Schiuma resistente all'alcool

Anidride carbonica

Sabbia

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

In caso di incendio possibile formazione di fumi e gas pericolosi.

L'esposizione a prodotti di combustione può essere un pericolo per la salute.

Prodotti pericolosi in caso di incendio: ossidi di carbonio, ossidi di silicio, idrocarburi non bruciati completamente, fumi tossici e molto tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio.

Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Allontanare fonti infiammabili.

Segnalare la zona.

Non respirare gas/vapori/aerosoli.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 3)

In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento.

Non camminare in mezzo al materiale versato.

Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione.

Osservare le indicazioni al punto 7.

· **Per chi non interviene direttamente** Mettere al sicuro le persone.

· **Per chi interviene direttamente**

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme.

Non dilavare con acqua.

Piccole quantità: raccogliere con materiale neutro (non alcalino/non acido) idoneo all'assorbimento dei liquidi, ad es. farina fossile, e smaltire in conformità alle norme.

Grandi quantità: i liquidi possono essere raccolti con dispositivi di aspirazione o pompe.

Usare solo apparecchi elettrici pneumatici a norma.

Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile.

Gli oli silicici sono scivolosi, le sostanze versate sono pertanto pericolose per la sicurezza.

Per migliorare l'aderenza spargere sabbia o materiale inerte e granulare.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

La sostanza versata causa serio pericolo di scivolamento.

Evitare la formazione di aerosoli.

Nel caso di formazione di aerosol è necessario adottare speciali misure di protezione (aspirazione, protezione delle vie respiratorie).

Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8.

Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Il prodotto può liberare etanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscela con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti.

Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare.

Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche.

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 4)

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
*In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti.
 Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare.
 Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche.
 Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.*
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.*
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
*Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
 Proteggere dall'umidità.
 Tenere i contenitori ben chiusi e conservarli in luogo fresco e ben aerato.*
- **7.3 Usi finali particolari** *Vedere sezione 1.2*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

64-17-5 etanolo

TWA	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm
A3	

 Aerosol – frazione inalabile 10,0 mg/m³

- **Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

*Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
 Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
 Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.
 Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
 E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.*

Protezione respiratoria

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato.

Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.

Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo.

Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.

Tipo di filtro suggerito: Filtro combinato ABEK-P2 (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine; particelle), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione lunga o intensa devono essere utilizzati apparecchi respiratori.

Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio autonomo, in conformità a norme riconosciute come EN 137.

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 5)

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica

Spessore del materiale: > 0,4 mm

Tempo di permeazione: 10 - 30 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica

Spessore del materiale: > 0,3 mm

Tempo di permeazione: > 480 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.

Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Liquido

Colore:

biancastro

Odore:

di alcool

Punto di fusione/punto di congelamento:

<-60 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

78 °C

Limite di esplosività inferiore e superiore
inferiore:

3 Vol %

superiore:

15 Vol %

Punto di infiammabilità:

12 °C

Temperatura di autoaccensione:

370 °C

Temperatura di decomposizione:

> 200 °C

ph a 25 °C

1-2

Viscosità:
Viscosità cinematica

Non definito.

dinamica a 20 °C:

2 - 6 mPas

Solubilità
Acqua:

Si verifica decomposizione idrolitica.

Tensione di vapore a 20 °C:

55 hPa

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 6)

· Densità e/o densità relativa · Densità a 20 °C:	0,93 g/cm ³ (DIN 51757)
· 9.2 Altre informazioni	Energia di accensione minima: 0,6 - < 1 mJ Grado di esplosione: II B
· Aspetto:	Liquido
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	≥50,0 %
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare l'umidità.
Calore e fonti di accensione.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** In caso di idrolisi: etanolo.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

Tossicità acuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Stima della tossicità acuta (ATE):

ATEmix (Orale): > 2000 mg/kg

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Etanolo:

Orale - DL50: 10470 mg/kg - Ratto, Fonte: ECHA

inalatorio (vapore) - CL50: 124,7 mg/l; 4 h - Ratto, Fonte: ECHA

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

Altre informazioni

Etanolo:

L'etanolo (64-17-5) viene assorbito bene e rapidamente con tutte le vie di esposizione.

L'etanolo può causare irritazione degli occhi e delle mucose nonché alterazioni funzionali del sistema nervoso centrale, nausea e vertigini.

L'esposizione cronica a grandi quantità di etanolo può provocare danni al fegato ed al sistema nervoso centrale.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Allo stato attuale delle esperienze non sono da prevedere effetti negativi negli impianti di depurazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Reagisce con acqua sviluppando etanolo e anidride silicica.

Solvente(i) organico(i): Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Improbabile accumulo biologico.

12.4 Mobilità nel suolo Non si prevedono effetti negativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 8)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative. Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio la messa a discarica o l'incenerimento.
- **Codice rifiuti:**
Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1993
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO), TETRASILICATO IDROLIZZATO)
- **IMDG** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL), TETRASILICATO IDROLIZZATO)
- **IATA** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL, TETRAETHYL SILICATE HYDROLYSED)
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
- **Classe** 3 Liquidi infiammabili
- **Etichetta** 3
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Liquidi infiammabili
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 33
- **Numero EMS:** F-E, S-D

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 9)

· Stowage Category	B
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO), TETRASILICATO IDROLIZZATO), 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5.000 t

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	50,0

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 16.05.2024

Vers.: 12 (sostituisce la versione 11)

Revisione: 16.05.2024

Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR

(Segue da pagina 10)

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Frasì rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti**Interlocutore:** Allchital S.r.l.**Data della versione precedente:** 06.12.2022**Numero di versione della versione precedente:** 11**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Skin Corr. 1: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT